

REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DI UN RIFUGIO NON GESTITO SITO PRESSO IL COLLE DEL BETHH

1) Il rifugio non gestito di proprietà dell'Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Cozie (già Parco Naturale Val Troncea) sito presso il Colle del Bethh in fg. 130 n. 2 del Comune di Pragelato è denominato " Rifugio non gestito del Beth".

2) Il rifugio non gestito è così equipaggiato:

* n.3 letti a castello, per complessivi 6 posti letto, tutti forniti di materasso, coprimaterasso, cuscino, copricuscino, 2 coperte – per emergenza COVID le coperte al momento non vengono fornite

* n.1 tavolo in legno,

* n.1 cassapanca,

* n.6 sgabelli

* n.1 mobile per gas con lavello,

* n.1 tavolino cucina

* n.1 fornello a gas,

* n. 1 termoconvettore a gas per il riscaldamento dei locali,

* n.1 estintore,

* pentole, scopa e paletta, accendigas,

* n.6 paia di pantofole,

* n.1 pala da neve,

* n.2 taniche per acqua da 25 litri (da riempire a cura degli ospiti),

* n. 1 cassetta con materiale di primo soccorso,

* n. 1 cellulare per le chiamate di emergenza,

* n. 7 teli di emergenza custoditi esternamente alla struttura nella località indicata sulla piantina presente nella struttura,

* soluzione gel lavamani, alcol/disinfettante, panno carta.

3) Il rifugio non gestito non è custodito ed ha una capacità di 6 posti letto per cui la capienza massima, salvo casi eccezionali, è di 6 persone. Ulteriori due posti in stanzetta separata sono riservati al personale di vigilanza dell'Ente e non dovranno essere utilizzati dall'utenza se non su espressa autorizzazione.

4) Il rifugio non gestito è destinato ad uso come punto di sorveglianza dell'Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, tuttavia può essere aperto al pubblico alle condizioni di cui al presente regolamento.

5) Il rifugio non gestito è normalmente chiuso a chiave. Le chiavi vengono consegnate alle seguenti condizioni:

a) accettazione e sottoscrizione di tutte le norme di questo regolamento,

b) pagamento di una tariffa di € 12,00 per persona al giorno,

c) si considerano giorni di permanenza quelli di pernottamento dalla data di consegna a quella di riconsegna delle chiavi,

d) consegna di un documento di identità valido che verrà registrato mediante fotoreproduzione.

6) Le chiavi del rifugio non gestito vengono consegnate purchè non sopravvengano esigenze di utilizzo da parte dell'Ente (sorveglianza, ricerca scientifica ecc.).

7) Le chiavi del rifugio non gestito possono essere restituite agli uffici del Parco in orario di ufficio dal lunedì al venerdì. Al di fuori dell'orario le chiavi potranno essere imbucate presso la sede del Parco.

8) Le prenotazioni avvengono esclusivamente presso l'Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Cozie - sede di Pragelato in orario d'ufficio. Nel caso di richieste che oltrepassino il numero di posti letto sarà concesso l'uso del rifugio non gestito alle persone prenotatesi per prime. Per emergenza COVID, al momento la struttura sarà riservata al gruppo di persone che per primo effettuerà la prenotazione. Anche se i posti disponibili non saranno completamente occupati, non si prenderanno contestuali prenotazioni di altri gruppi o singole persone. All'atto della prenotazione vengono consegnate le chiavi, il cellulare delle emergenze e deve essere regolato il pagamento. Solo la consegna delle chiavi dà diritto all'uso del rifugio non gestito ed unicamente per il numero di persone ed i periodi autorizzati; ogni altro uso verrà considerato in violazione alle norme sul domicilio di cui agli artt. 614 e 615 C.P.

9) I fruitori del rifugio non gestito si impegnano a:

- utilizzare il gas per la cucina e per il riscaldamento solo per il quantitativo strettamente necessario,
- utilizzare l'illuminazione per il tempo strettamente necessario in modo da non scaricare completamente le batterie fotovoltaiche,
- chiudere le valvole interne ed esterna del gas dopo l'utilizzo
- non accendere fiammiferi o qualsiasi altra fiamma
- prestare la massima attenzione all'utilizzo del fornello
- non fumare all'interno del casotto
- riportare a valle ogni rifiuto, **compreso panno carta utilizzato per sanificare/disinfettare**
- non usare scarponi nel casotto bensì unicamente le pantofole in dotazione
- portarsi l'acqua da bere e per cucinare
- mantenere pulito ed in ordine il locale e gli arredi
- lasciare pulite le pentole
- non asportare alcunché e non manomettere termoconvettore ed impianti/apparecchiature
- non incidere o rovinare letti, mobili e pareti
- piegare le coperte dopo l'uso
- chiudere accuratamente i serramenti dopo l'uso,
- non cedere ad estranei le chiavi ed a non estrarne copia,
- segnalare al ritorno ogni mancanza (esaurimento del gas) o danneggiamento rinvenuto.
- **sanificare con alcol/disinfettante lasciato in dotazione nella struttura le superfici di contatto (maniglie, tavolo, superfici cucina etc..)**

10) I contravventori alle norme precedenti saranno perseguiti qualora siano stati commessi reati o illeciti a norma della legislazione vigente.

11) Le chiavi del rifugio non gestito non vengono consegnate ai minori di anni 18 se non accompagnati da maggiorenni e a fini venatori.

12) Nel rifugio non gestito deve essere osservato un comportamento civile in modo da non nuocere alla tranquillità degli ospiti presenti. In particolare non sono consentiti schiamazzi dalle ore 22 alle ore 6.

13) La fruizione della struttura avviene in completa autonomia decisionale da parte degli ospiti che all'atto di consegna delle chiavi sottoscrivono la presa visione delle seguenti informazioni:

- la struttura si trova in zona non coperta da segnale di telefonia mobile, **per chiamate di emergenza recarsi nella località indicata sulla piantina presente nella struttura**
- la struttura è sprovvista di impianto con acqua potabile che deve essere reperita dall'utente
- il numero utile in caso di emergenza è il 112 – **viene consegnato con le chiavi un cellulare per chiamate di emergenza**
- la struttura si raggiunge attraverso un sentiero di montagna
- la valutazione delle condizioni meteorologiche e delle condizioni di accessibilità in sicurezza, sono a carico del fruitore, che si assume le responsabilità delle valutazioni e delle decisioni connesse.